

Al Signor Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Dottor Davide NICCO

INTERROGAZIONE n. 208

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Ancora disservizi e problemi sulla linea Torino - Ceres

Premesso che

- il servizio di trasporto pubblico locale è uno strumento fondamentale per la riduzione del trasporto privato e del relativo traffico veicolare che andrebbe ad aggravare la qualità dell'aria
- siamo tutti consapevoli del fatto che, anche per ragioni di natura orografica, l'inquinamento dell'aria in Piemonte e nella pianura Padana è ormai a livelli record in Europa

Altresì premesso che

- Oltre ai noti effetti benefici per l'ambiente il TPL rappresenta per molti cittadini piemontesi l'unico modo per raggiungere luoghi di studio e lavoro
- Proprio coloro che sono costretti a scegliere il trasporto pubblico rappresentano le categorie economicamente più fragili che non hanno quindi risorse per trovare soluzioni alternative
- Risulta quindi fondamentale mettere in campo adeguate politiche per l'incentivazione del TPL ed in particolare del trasporto su ferro, ponendo particolare attenzione alle aree non metropolitane dove spesso la minore densità abitativa e le maggiori distanze rappresentano un'ulteriore variabile penalizzante

- Sicuramente la qualità del servizio determina la domanda e non il contrario, producendo una perversa spirale nella quale al peggiorare del servizio diminuiscono i fruitori e si giustificano ulteriori tagli o mancati investimenti richiamando i dati di utilizzo della tratta che risultano in calo
- Occorre quindi invertire questa tendenza

Rilevato che

- La linea Torino – Ceres ha registrato nel tempo situazioni di grave disagio sia in riferimento alla qualità del servizio sia con riguardo alla frequenza delle corse, alla capienza dei mezzi, alla loro manutenzione per finire con le improvvise e ingiustificate soppressioni di corse

Altresì rilevato che

- E' di questa mattina una nota allarmata del sempre attento Osservatorio Torino – Ceres che scrive ai Sindaci rimarcando una serie di criticità
- l'inadeguatezza di capienza del materiale rotabile (spesso i pendolari vengono lasciati a piedi)
- i bus di rinforzo in questi primi giorni del 2025 non sono sufficienti e, dalla ripresa delle lezioni scolastiche, non c'è stato giorno in cui non si siano verificati problemi di capienza
- Questa situazione, peraltro ben nota e da troppo tempo ormai, impone ai genitori di trasformarsi in tassisti oltretutto dopo aver pagato gli abbonamenti dei figli al TPL

Tutto ciò premesso
il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente
per sapere se

- è a conoscenza delle criticità che assillano la linea Torino – Ceres aggravati in particolare dopo la ripresa delle lezioni scolastiche
- in che tempi e come si intenda porre in essere azioni tese a risolvere i problemi che da troppo tempo caratterizzano il servizio lungo la tratta Torino – Ceres

Torino, 13 gennaio 2024

Alberto Avetta